Vetrata spaccata nella notte alla Monte dei Paschi di Siena: si cerca l’autore

Infranta nella notte la vetrata d’ingresso della Banca Monte Paschi di Siena di via Savoia, nel cuore del centro storico di Ortigia e a pochi passi da Passeggio Adorno, dove nella stessa nottata, ignoti avrebbero letteralmente squarciato i copertoni di buona parte della auto parcheggiate.
Dopo una segnalazione al numero unico di emergenza, i Carabinieri, intervenuti per competenza territoriale, hanno constatato l’effrazione probabilmente commessa da un uomo che, tentando di introdursi attraverso i vetri spaccati nell’area bancomat, potrebbe essersi procurato delle ferite.
Le indagini del caso sono affidate ai Carabinieri,che dopo aver visionato le immagini raccolte dalla telecamere di videosorveglianza dell’istituto di credito e della zona potrebbero ottenere elementi preziosi per risalire all’identità dell’autore dell’effrazione.





Confisca di beni per 300 mila euro ad un 46enne affiliato al clan Trigilia-Pinnintula

Confisca di beni per un uomo di 46 anni, ritenuto affiliato da circa 25 anni al clan mafioso dei Trigilia-Pinnintula. La Questura di Siracusa ha dato esecuzione al Decreto emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Catania, scaturito dalla proposta congiunta del Questore di Siracusa e del Procuratore della Repubblica di Catania, eseguita nel dicembre del 2020.
L'uomo, da anni avrebbe lavorato come imprenditore nel settore edile. Nel 2018 scattò l'arresto in flagranza di reato, operato dalla Squadra Mobile di Siracusa in quanto, a seguito di perquisizione domiciliare, era stato trovato in possesso di quattro pistole e relativo munizionamento comune e da guerra, 640 grammi circa di cocaina (per un valore di oltre centomila euro) ed il relativo materiale per il confezionamento.
Inoltre, sempre nel luglio 2018 l'uomo era stato raggiunto da un' altra misura cautelare, scaturita nell'ambito dell'operazione denominata "Araba Fenice", insieme ad altri 18 soggetti, accusati, a vario titolo, di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata alla commissione di estorsioni, incendi, furti pluriaggravati, nonché traffico e spaccio di sostanze ad effetto stupefacente.
In particolare, gli era stato contestato il reato di estorsione continuata e tentata aggravata dall'aver agito avvalendosi delle condizioni previste dal metodo mafioso.
Le indagini patrimoniali a suo carico, successivamente esperite dalla Divisione Polizia Anticrimine in seguito all'arresto, hanno consentito di acclarare, inoltre,

l’assoluta sproporzione tra i redditi e le entrate ufficiali riferibili al nucleo familiare del destinatario del provvedimento, rispetto all’effettivo patrimonio immobiliare, mobiliare e imprenditoriale di cui si è accertata la disponibilità.
La confisca adesso effettuata ha riguardato un’auto di lusso (Audi Q5), una villa ed un terreno della zona periferica di Noto, oltre al 100% delle quote societarie di un’impresa edile di cui aveva l’effettiva gestione, per un valore complessivo stimato di oltre 300 mila euro

---

Incidente sulla Sp 19 Noto-Pachino, sul posto anche l’elisoccorso: il bilancio è di 3 feriti

Incidente questa mattina sulla Sp 19 Noto-Pachino, che avrebbe visto coinvolti due mezzi: un’automobile e un’apecar. Lo scontro sarebbe avvenuto all’altezza del bivio San Lorenzo/ex 3A. Sul posto due ambulanze del 118 e l’elisoccorso per soccorrere uno dei feriti, le cui condizioni apparivano più gravi. L’incidente ha causato 3 feriti: il più grave, un ragazzo di 27 anni alla guida dell’auto, è stato trasportato a Catania con l’elisoccorso, gli altri due, invece, all’Ospedale di Avola.
Le cause dell’incidente sono ancora al vaglio degli investigatori. Intervenuti anche i Vigili del Fuoco e i Carabinieri.

Cavallo al galoppo in mezzo alla gara ciclistica di Solarino, tre uomini denunciati

Tre uomini, rispettivamente di 28, 41 e 69 anni sono stati denunciati dai Carabinieri di Solarino alla Procura della Repubblica di Siracusa.
Nello specifico, giovedì 25 aprile, durante le fasi finali di una gara ciclistica che si è tenuta nel comune di Solarino, tra lo stupore dei tanti ciclisti in gara e del pubblico presente, il cavallo "Zorro" condotto da un 28enne, è improvvisamente apparso da una delle vie laterali occupando il percorso di gara.
Il cavallo era "scortato" da un motociclo con a bordo due uomini di 41 e 69 anni, quest'ultimo proprietario del cavallo,
Il fantino, lanciato al galoppo il cavallo verso l'arrivo, per circa 500 metri circa, ha dovuto faticare non poco nel cercare di distanziarsi dai ciclisti in gara che nel frattempo giungevano in volata mettendo così a rischio l'incolumità degli atleti.
Tagliato il traguardo, posto in Piazza Plebiscito, i tre uomini si sono allontanati e, pensando di averla fatta franca, si sono recati presso le rispettive abitazioni.
I Carabinieri di Solarino li hanno identificati e raggiunti in casa, denunciandoli all'Autorità Giudiziaria

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, condannato a tre anni di reclusione

Tre anni, 3 mesi, 5 giorni di reclusione e 9 mila euro di multa. Dovrà scontarli un pregiudicato di 36 anni, per essere stato riconosciuto colpevole di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, commesso nel 2018 e nel 2021 a Rosolini.
Nello specifico, l'uomo è stato arrestato da Carabinieri di Rosolini in esecuzione di un provvedimento emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siracusa.
Dopo le formalità, l'arrestato è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Cavallo al galoppo in mezzo alla gara ciclistica, follia a Solarino. "Rischiato la tragedia"

Ha dell'incredibile quanto avvenuto ieri a Solarino, durante le fasi finali del memorial Giuseppe Castiglia. Al via della manifestazione sportiva si sono presentati circa 380 ciclisti, divisi in scaglioni, con arrivo in piazza Plebiscito. E molti di loro potranno raccontare di aver dovuto evitare un cavallo lanciato al galoppo nel rettilineo finale.
Forzando i blocchi predisposti dalle forze dell'ordine e dai volontari che hanno garantito un tranquillo svolgimento della

kermesse ciclistica, un cavallo con fantino in sella ed uno scooter accanto (con due persone in sella) si sono “imbucati” sul tracciato, arrivando persino a tagliare il traguardo insieme ai ciclisti. Per fortuna, nessun ferito ma la paura è stata tanta.
I tre, tutti di Solarino, sono stati identificati e denunciati dai Carabinieri per interruzione di pubblico servizio. “Abbiamo perso il controllo del cavallo”, si sarebbero giustificati. Una ipotesi che non convince per niente gli organizzatori e neanche il sindaco di Solarino, Peppe Germano. “Ci credo poco. Spiace che una bella manifestazione sportiva, ben organizzata, abbia rischiato di trasformarsi una tragedia, a causa di un gesto irresponsabile”, dice proprio il primo cittadino.
Nessun ferito, fortunatamente il cavallo ha invaso il tracciato chiuso al traffico nel momento in cui non c’erano molti ciclisti in transito. Dal corso sino al taglio del traguardo in piazza, facendo il pieno di insulti da parte dei presenti, tra l’inviperito e lo spaventato per l’accaduto.

Gestione non autorizzata di rifiuti, denunciato 45enne

Un 45enne è stato denunciato dai Carabinieri di Belvedere per violazione di norme ambientali.
Nello specifico, nell’ambito dei servizi di vigilanza del territorio, i militari hanno controllato un autocarro carico di sfalci da potatura e rifiuti vari di origine vegetale condotto dall’uomo che è risultato sprovvisto delle autorizzazioni necessarie per l’attività di gestione dei rifiuti.

Il veicolo è stato sequestrato e il 45enne è stato denunciato all’Autorità giudiziaria davanti alla quale dovrà rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata.

Resistenza a Pubblico Ufficiale, 46enne condannato a 6 mesi di reclusione

Sei mesi di reclusione. Dovrà scontarli un pregiudicato di 46 anni, per essere stato riconosciuto colpevole di resistenza a Pubblico Ufficiale commessa nel 2021 in provincia di Torino.
L’uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Noto in esecuzione di un provvedimento emesso dal Tribunale di Ivrea.
Dopo le formalità di rito, l’arrestato è stato posto in detenzione domiciliare presso la sua abitazione, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Via Cassia, in fiamme discarica di rifiuti a ridosso delle palazzine

Nel tardo pomeriggio odierno, i Vigili del Fuoco di siracusa sono intervenuti in via Luigi Cassia per l’incendio di cumuli di rifiuti. Erano stati depositati abusivamente, a ridosso delle abitazioni.

Di probabile origine dolosa, l’incendio ha generato una colonna di fumo che ha costretto i residenti delle vicine palazzine a tenere porte e finestre chiuse.
Pochi giorni addietro, in via Algeri, erano stati dati alle fiamme rifiuti e materiali di risulta dell’abbattimento di alcune baracche abusive.

Dramma nel siracusano, uomo perde la vita carbonizzato nell’incendio dell’auto

Dramma in piazza Diaz a Carlentini. Nell’incendio di un’auto, ha perso la vita un uomo. Si trovava dentro la vettura, una Land Rover. Gli investigatori dovranno determinare le ragioni che hanno portato al rogo mortale che non avrebbe consentito alla vittima di mettersi in salvo.
Secondo alcune testimonianze, attualmente al vaglio, l’auto era appena arrivata in piazza Diaz e quando sono divampate le fiamme, poco dopo le 8 del mattino, l’uomo è rimasto all’interno. Si tratta di un pensionato 76enne del posto. Diversi gli aspetti da chiarire.
All’arrivo dei Vigili del Fuoco, per il conducente purtroppo non c’era più nulla da fare. La Procura di Siracusa ha aperto un’indagine.